

GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

G.C. n. 179

Riferimenti Archivistici: A 14 - 20100000032

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 22/06/2020

OGGETTO: SOCIETA' IN HOUSE A.T.A.M. S.P.A. E AREZZO MULTISERVIZI S.R.L.. PIANO DI ASSETTO ORGANIZZATIVO E INDIRIZZI IN ORDINE AL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE.

Presidente: Gianfrancesco Gamurrini

Segretario Generale: Silvana Chianucci

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla trattazione dell'argomento

Cognome e nome	Carica	Presente
Alessandro Ghinelli	Sindaco	-
Gianfrancesco Gamurrini	Vicesindaco	1 - Videoconferenza
Barbara Magi	Assessore	2 - Videoconferenza
Alberto Merelli	Assessore	3 - Videoconferenza
Tiziana Nisini	Assessore	4 - Videoconferenza
Marco Sacchetti	Assessore	5 - Videoconferenza
Lucia Tanti	Assessore	-

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- tra gli organismi partecipati del Comune di Arezzo rientrano le seguenti società in house:
 - o A.T.A.M. S.p.A., partecipata dall'Amministrazione comunale al 99,92%, affidataria del servizio di gestione dei parcheggi ed aree di sosta a pagamento;
 - o Arezzo Multiservizi S.r.l., partecipata dall'Amministrazione comunale al 76,67%, affidataria della gestione dei servizi cimiteriali;
- le suddette società rispondono pienamente ai requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario in materia di affidamenti *in house providing*, così come previsti da varie pronunce della Corte di giustizia U.E. (cfr., C. Giust. C.E.: sez. II, 19 aprile 2007, causa C-295/05, TRASGA; 21 luglio 2005, causa C-231/03, Consorzio Coname; 11 gennaio 2005, causa C-26/03, Stadt Halle; 13.10.2005, causa C-



458/2003, Parking Brixen; 11 maggio 2006, causa C-340/04, Carbotermo), nonché da specifiche pronunce della giurisprudenza nazionale (Cons. di Stato, n. 7636/04; n. 962/06; n. 1513/07; n. 2765/09; n. 5808/09; n. 7092/10; n. 1447/11; n. 762/13 e Cass., SS.UU., n. 26283/13), dai principi introdotti a livello comunitario dalle direttive n. 2014/23/UE e 2014/24/UE in materia di concessioni ed appalti ed in conformità a quanto adesso statuito dall'art. 5 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 16 del d. lgs. 175/2016 e s.m.i. (TUSPP);

- le suddette società sono statutariamente sottoposte al vincolo della chiusura totale del capitale sociale all'ingresso di azionisti privati - o di soggetti comunque diversi dagli enti pubblici territoriali ed altri soggetti pubblici - e che tale vincolo opera anche in caso di operazioni straordinarie di azienda che dovessero andare a modificare la struttura delle rispettive compagini proprietarie;
- che le società in discorso risultano sottoposte all'esercizio del potere di "controllo analogo" da parte del Comune di Arezzo, in conformità di quanto previsto dalla disciplina comunitaria e nazionale in materia di "in house providing", dallo statuto sociale e dalle vigenti previsioni regolamentari comunali;
- che A.N.AC., riscontrata la presenza dei requisiti richiesti dalla vigente normativa e dalle proprie "Linee guida n. 7" per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016, ha proceduto all'iscrizione di A.T.A.M. S.p.A. e Arezzo Multiservizi S.r.l. nell'elenco delle società in house, rispettivamente in data 13/06/2019 e in data 20/02/2020;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., ("*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*"), con particolare riguardo alle disposizioni in tema di reclutamento del personale di cui all'art. 19;

VISTO l'art. 25 del d.lgs. n. 175/2016, nel testo integralmente sostituito dall'art. 1, comma 10-novies del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 («Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica.»), convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8, ai sensi del quale: «1. Entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, e' trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.

2. Le regioni formano e gestiscono l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti ai sensi del comma 1 e agevolano processi di mobilità in ambito regionale, con le modalità stabilite dal decreto previsto dal medesimo comma 1 e previo accordo con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, tramite riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza presso altre società controllate dal medesimo ente o da altri enti della stessa regione, sulla base di un accordo tra le società interessate.

3. Decorsi ulteriori dodici mesi dalla scadenza dei termini di cui al comma 1, le regioni trasmettono gli elenchi dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, che gestisce, d'intesa con ciascuna regione



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

territorialmente competente, l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati»;

VISTO il Testo Unico sui Controlli Interni del Comune di Arezzo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 25/01/2018, il quale prevede all'art. 45-bis particolare forme di controllo dell'Ente verso le proprie società in house;

REPUTATO di stabilire per le menzionate società i seguenti indirizzi e principi generali in ordine alle politiche assunzionali, prevedendo che esse:

- a) provvedano ad effettuare la ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, come previsto dall'art. 25 del d.lgs. n. 175/2016, nel testo novellato ad opera dell'art. 1, comma 10-novies, del d.l. n. 162/2019, conv. in legge n. 8/2020, e, oltre a dare seguito a quanto previsto dalla menzionata norma in base ai riscontri ottenuti, a comunicarne in ogni caso l'esito all'Amministrazione comunale con tempestività;
- b) verifichino la coerenza degli attuali regolamenti interni relativi alle assunzioni con le previsioni di cui all'art. 19, comma 2 del TUSP;
- c) si astengano dal procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali tali da manifestare chiari evidenze di crisi aziendale, salvo che ciò costituisca motivata linea di azioni di un compiuto piano di risanamento adottato ai sensi dell'art. 14, comma 5, del d.lgs. 175/2016 o, comunque, costituisca oggetto di espressa deliberazione da parte dei competenti organi comunali;

RILEVATA la comunicazione prot. n. 26 del 29/02/2020 ed assunta al protocollo dell'Ente al n. 32238 in data 02/03/2020, con cui la società in house A.T.A.M. S.p.A. a mente dell'art. 45-bis del vigente Testo Unico sui Controlli Interni, ha trasmesso il bilancio preventivo 2020 ed il Piano di assetto organizzativo asseverato dal Collegio Sindacale;

DATO ATTO che:

- attraverso il Piano di assetto organizzativo asseverato dal Collegio Sindacale, A.T.A.M. S.p.A., nella prospettiva di ampliare la gamma di servizi afferenti alla mobilità cittadina, con particolare riguardo alla gestione dei permessi in ZTL, prevede di bandire un concorso per formulazione di una graduatoria dalla quale attingere per l'inserimento di figure di supporto all'Area Amministrativa, per un costo medio lordo annuo di circa trenta mila euro, in misura di n. 1 unità lavorativa nel 2020, e di n. 1 unità lavorativa nel 2021;
- il bilancio preventivo 2020 di A.T.A.M. S.p.A. prevede un risultato d'esercizio positivo per 474.095 euro, ed una struttura dei ricavi e dei costi (compresi quelli del personale) sostanzialmente allineata al quadro economico risultante dal preconsuntivo per l'anno 2019;
- nell'ambito del conto economico previsionale per il 2020 di A.T.A.M. S.p.A., il costo del personale, il cui valore atteso, comprensivo della previsione di una unità lavorativa di ruolo in più in previsione della possibilità di svolgimento, nel corso dell'esercizio, del concorso pubblico per l'assunzione di un impiegato amministrativo, è indicato in 583.077,50 euro, risulta in ogni caso allineato al dato di cui al preconsuntivo 2019, pari a 586.609,92 euro, con ciò evidenziando l'assenza di oneri aggiuntivi rispetto all'aggregato in questione;



- le prospettazioni economico-finanziarie evidenziate attraverso il bilancio previsionale della società in house A.T.A.M. S.p.A. con particolare riferimento alle spese del personale ed al valore complessivo dei costi della produzione esprimono valori coerenti con l'assunzione nella misura avanzata dalla suddetta Società;

RILEVATE la nota prot. 308/2020 del 05/02/2020, assunta al protocollo dell'Ente al n. 19939 in data 07/02/2020, e la successiva comunicazione del 17/06/2020, assunta al protocollo dell'Ente al n. 76329 in data 18//06/2020, con cui la società in house Arezzo Multiservizi S.r.l., trasmette rispettivamente il Piano di assetto organizzativo asseverato dal Collegio Sindacale ed il budget 2020, a mente dell'art. 45-bis del vigente Testo Unico sui Controlli Interni;

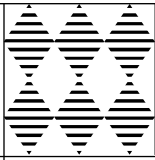
DATO ATTO che:

- attraverso il Piano di assetto organizzativo asseverato dal Collegio Sindacale, Arezzo Multiservizi S.r.l., viene specificata la necessità di procedere all'assunzione di un responsabile tecnico che possa svolgere le funzioni di RUP, ricorrendo ad apposita selezione pubblica, al fine di attuare una riorganizzazione della struttura aziendale che preveda una figura professionale con specifica qualificazione in materia;
- nell'ambito della Relazione su governo societario trasmessa con comunicazione n. 2020/1097 dell'11/06/2020, assunta al protocollo di questo Ente con n. 72625 bilancio 2019, viene evidenziato come all'interno della struttura aziendale non è presente «alcuna figura con competenze specifiche giuridico amministrative tali da poter affrontare con la dovuta diligenza professionale tale materia divenuta nel tempo così specifica e spesso di dubbia interpretazione ed essendo gli uffici aziendali già ridotti a dotazione minima è stato affidato a soggetto esterno il servizio di consulenza e supporto agli uffici aziendali per gli adempimenti inerenti gli affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture. Il contratto di consulenza però si è dimostrato insufficiente per il fabbisogno aziendale, viste le carenze conoscitive e procedurali del personale addetto. È stato pertanto trasformato in servizio di committenza ausiliaria»;
- dal budget previsionale 2020, sono preventivati dalla società minori costi per il personale per circa 60 mila euro e, complessivamente, minori costi della produzione per circa 113 mila euro;

RIELVATA l'importanza di garantire alla Società la copertura della posizione tecnica in discorso, il cui costo aggiuntivo, stimato indicativamente in 60 mila euro, funzionale alla copertura di una esigenza organizzativa relativa ad una importante area aziendale, potrà essere parzialmente compensato attraverso una riduzione degli oneri per servizi esterni;

VALUTATO che dai piani di assetto organizzativo asseverati dai rispettivi Collegi Sindacali emerge non solo l'insussistenza di posizioni lavorative in esubero, bensì una motivata esigenza di procedere al reclutamento di risorse negli specifici ambiti gestionali indicati dalle Società medesime, funzionali al migliore espletamento delle attività svolte;

RITENUTO, pertanto, di accogliere le proposte relative al reclutamento delle risorse indicate dalle predette società in house, alle condizioni e nei limiti dalle stesse formulate;



ESAMINATE

- la deliberazione di G.C. n. 11 del 21/01/2015, la quale, imperniandosi sulle disposizioni di cui all'art. 18, comma 2-bis, del d.l. n. 112/2008, oggi rimodellate dall'art. 19 del d.lgs. n. 175/2016, non risulta più applicabile al caso degli organismi partecipati in veste societaria;
- la deliberazione di G.C. n. 394/2017, recante, tra l'altro, "Indirizzi in ordine alla riduzione e razionalizzazione dei costi di funzionamento (art. 19, commi 5 e 6, TU 175/2016)";

RICHIAMATE

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 117 del 17/12/2019, di approvazione del Documento Unico di Programmazione che si compone della Sez. strategica 2020 (allegato A) e della Sez. operativa 2020/2022, nell'ambito della quale sono stati espressi obiettivi generali e standard quali-quantitativi assegnati alle società partecipate, ai sensi dell'art. 147-quater del d.lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 119 del 17/12/2019, con cui è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016;

VISTO l'allegato *parere favorevole* in merito alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente responsabile, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

VISTO l'allegato *parere favorevole* espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con votazione unanime,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni riportate in narrativa, il piano di assetto organizzativo delle società in house A.T.A.M. S.p.A. ed Arezzo Multiservizi S.r.l., accogliendo, sulla base delle esigenze manifestate e delle prospettazioni ivi contenute, le proposte relative al reclutamento delle risorse indicate dalle predette società in house, alle condizioni e nei limiti dalle stesse formulate;
2. di approvare, inoltre, i seguenti indirizzi e principi generali di riferimento per le politiche assunzionali, stabilendo che le società richiamate al punto precedente:
 - a) provvedano ad effettuare la ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, come previsto dall'art. 25 del d.lgs. n. 175/2016, nel testo novellato ad opera dell'art. 1, comma 10-novies, del d.l. n. 162/2019, conv. in legge n. 8/2020, e, oltre a dare seguito a quanto previsto dalla menzionata norma in base ai riscontri ottenuti, a comunicarne in ogni caso l'esito all'Amministrazione comunale con tempestività;
 - b) verifichino la coerenza degli attuali regolamenti interni relativi alle assunzioni con le previsioni di cui all'art. 19 del TUSP in ordine alla definizione di provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto



GIUNTA COMUNALE DI AREZZO

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, eventuale procedendo all'adeguamento degli stessi preordinatamente all'attivazione di nuove procedure di reclutamento;

- c) si astengano dal procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali tali da manifestare chiari evidenze di crisi aziendale, salvo che ciò costituisca motivata linea di azioni di un compiuto piano di risanamento adottato ai sensi dell'art. 14, comma 5, del d.lgs. 175/2016 o, comunque, costituisca oggetto di espressa deliberazione da parte dei competenti organi comunali;
3. di dare atto che i suddetti indirizzi e principi vanno ad aggiornare, sostituendoli, *in parte qua*, quelli in precedenza adottati con deliberazioni n. 11/2015 e n. 394 del 20/07/2017;
4. di dare indirizzo alla competente struttura organizzativa dell'Ente di trasmettere la presente deliberazione alle società interessate, ai fini di una opportuna cognizione e per l'intrapresa delle iniziative di competenza;

di conferire al presente atto l'immediata eseguibilità, con unanime e separata votazione, a mente dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000, onde consentire la più rapida attuazione degli indirizzi indicati.

-/ai

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
Silvana Chianucci



Il Presidente
Gianfrancesco Gamurrini